

UFFICIO UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DISCENDENTE DALLE SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE (CTP) N. 206/2023 DEL 25/01/2023 E N. 1444/2023 DEL 21/04/2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

– la Finanziaria Internazionale, nella sua qualità di società di gestione del FIA denominato "Sallustio", Fondo che ha la piena proprietà di due aree edificabili site nel Comune di San Donato Milanese e ubicate in via Fabiani e in via Gramsci, ha versato:

a) con riferimento all'anno 2016, imposte a titolo IMU per complessivi Euro 720.000,00 nonché TASI per complessivi Euro 160.000,00, versando così a titolo IMU e TASI con riferimento all'anno 2016 un importo complessivo di Euro 880.000,00;

b) con riferimento all'anno 2019, imposte a titolo IMU per complessivi Euro 156.450,00 nonché TASI per complessivi Euro 34.767,00, versando così a titolo IMU e TASI con riferimento all'anno 2019 un importo complessivo di Euro 191.217,00;

– a seguito dell'imminente liquidazione del Fondo "Sallustio" al fine di determinare possibili debenze, nel corso del 2020 si sono tenuti presso l'Ufficio Tributi del Comune di San Donato Milanese incontri in contraddittorio tra Finanziaria Internazionale, in persona del suo legale rappresentante, e il Comune di San Donato Milanese, in persona del funzionario responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune, ad esito del quale è emerso che:

a) per l'anno 2016, *"il valore dichiarato per l'anno d'imposta 2016 in euro 53.635.000,00 risulta non inferiore al valore di comune commercio previsto come base imponibile"* con ciò determinando la base imponibile IMU e TASI per l'anno 2016, e *"in relazione al suddetto valore dichiarato, l'Imposta municipale propria e la Tassa sui servizi indivisibili calcolate dal contribuente per l'anno 2016 ammontano a complessivi Euro 589.985,00"*;

b) per l'anno 2019, *"la base imponibile come valore per l'anno d'imposta 2019 in Euro 29.300.000,00"* con ciò determinando la base imponibile IMU e TASI per l'anno 2019 e *"la somma dovuta sia a titolo d'imposta IMU sia a titolo di TASI, che qui si quantificano in via definitiva, per un importo totale, rapportato ai sette dodicesimi dell'anno solare 2019, di Euro 188.008,00"*;

– in data 4 agosto 2020, Finanziaria Internazionale, nella sua qualità di società di gestione del FIA denominato "Sallustio", ha notificato al Comune di San Donato Milanese le istanze di rimborso dell'IMU e della TASI con la quale ha richiesto la restituzione delle somme di

a) Euro 290.015,00 per l'anno 2016;

b) Euro 3.209,00 per l'anno 2019;

– in data 30/11/2021 la Finanziaria Internazionale, quale società di gestione del Fondo SALLUSTIO, ha proposto due appositi ricorsi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano (già Commissione Tributaria Provinciale di Milano), rubricati rispettivamente al R.G.R. n. 3318/2021 e 1075/2022 avverso il silenzio diniego del Comune di San Donato Milanese in relazione alle suddette istanze di rimborso presentate da Finanziaria Internazionale, nella sua qualità di società di gestione del FIA denominato "Sallustio", in merito alla maggior imposta IMU e TASI versata per l'anno 2016 e per l'anno 2019;

con Sentenza n. 206/2023, pronunciata il 21 ottobre 2022 e depositata il 25 gennaio 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto il ricorso di Finanziaria Internazionale per l'anno 2016, annullando per l'effetto il diniego al rimborso del Comune di San Donato Milanese, disponendo a carico dello stesso Comune il rimborso per l'importo di Euro 290.015,00, e condannando altresì il Comune al pagamento delle spese di giudizio per Euro 2.000,00;

– con sentenza n. 1444/2023, pronunciata il 2 dicembre 2022 e depositata il 21 aprile 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto il ricorso di Finanziaria Internazionale anche per l'anno 2019, annullando per l'effetto il diniego al rimborso del Comune di San Donato Milanese, disponendo a carico dello stesso Comune il rimborso per l'importo di Euro 3.209,00 nulla disponendo circa le spese del giudizio.

Richiamato l'art.194, comma 1, del TUEL secondo cui gli Enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Rilevato che l'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL trova applicazione anche per il debito derivante da sentenze emesse dal giudice tributario di condanna delle amministrazioni pubbliche al rimborso di somme non dovute a favore dei contribuenti (cfr. Corte dei conti, Sezione di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 210 depositata in data 04/07/2018);

Considerata, la natura propria dei debiti derivanti da sentenze esecutive che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

Dato atto che la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, pronunciandosi sul ricorso R.G.R. n. 3318/2021, proposto dalla Finanziaria Internazionale, quale società di gestione del Fondo SALLUSTIO, ha condannato il Comune di San Donato Milanese al rimborso delle spese di giudizio liquidate in euro 2.000,00 per onorario, oltre rimborso contributo unificato, spese generali per un totale di euro 2.642,00, come per legge;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma1, del TUEL, espresso con verbale n. 52 in data 16/04/2024;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti:

Presenti:	n.
Votanti:	n.
Favorevoli:	n.
Contrari:	n.

Astenuti: n.

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e costituenti parte integrante ed imprescindibile del presente provvedimento:

1. di riconoscere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per le ragioni richiamate in premessa, la legittimità del seguente debito fuori bilancio costituito da:

- a) euro 290.015,00, quale rimborso IMU 2016, disposto dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano con la Sentenza n. 206/2023 del 25 gennaio 2023, passata in giudicato;
- b) euro 3.209,00, quale rimborso IMU 2019, disposto dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano con la Sentenza n. 1444/2023 del 21 aprile 2023, passata in giudicato;
- c) euro 2.642,00 quale spese per la sentenza n. 206/2023 depositata il 21/04/2023;

2. di dare atto che il complessivo debito di euro 295.866,00 trova adeguata copertura nel capitolo fondo rischi soccombenza avanzo di amministrazione;

3. di dare atto che l'importo necessario alla liquidazione delle spese di cui alla sentenza sarà impegnato con successiva determinazione del Dirigente competente, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente;

4. di disporre l'invio del presente provvedimento agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002;

La presente deliberazione a seguito di separata votazione, che ha dato il seguente risultato:

Con voti:

Presenti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.

espressi in forma palese viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

**Sottoscritta dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale**